



**Sede in SANREMO, VIA QUINTO MANSUINO snc**

**Capitale sociale sottoscritto euro 5.378.000,00**

**di cui versato euro 5.378.000,00**

**Codice Fiscale 013 503 500 86**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Imperia**

**Nr. R.E.A. 118905**

*Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione*

*in data 26 Marzo 2026*

**Signori soci,**

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione dimostra l'andamento positivo della Società che nel 2025 ha anche vissuto in modo equilibrato il passaggio amministrativo del nuovo Consiglio di Amministrazione. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2025 evidenziando un margine operativo lordo pari ad euro 2.549.186, un utile dopo le imposte pari ad euro 635.748.

La presente relazione consente di analizzare la gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

### **1. Situazione generale della Società**

La società, soggetta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Sanremo, socio di maggioranza, direttamente ed indirettamente tramite il socio AMAIE S.r.l., dai comuni del comprensorio e dalla Filse, svolge la propria attività nei diversi settori di seguito elencati:

- gestione servizio Igiene Urbana;
- gestione Mercato Fiori;
- produzione energia elettrica mediante centralina idroelettrica;
- gestione aree pubbliche ed in particolare il parco costiero da Sanremo a San Lorenzo.

La situazione societaria è da considerarsi solida sul piano finanziario e caratterizzata da una consolidata tendenza positiva sotto il profilo economico.

#### **1.a Nota sul 2025**

La gestione dell'esercizio 2025 di Amaie Energia e Servizi si inserisce in una fase di consolidamento operativo e di preparazione a un rilevante ciclo di investimenti che troverà piena attuazione nel biennio 2026-2027. Il risultato economico evidenzia una performance positiva confermando la capacità della società di mantenere un equilibrio economico complessivo pur in un contesto caratterizzato da crescente complessità gestionale.

Nel corso dell'esercizio, la struttura organizzativa per Business Unit ha consentito un efficace presidio delle diverse aree operative, garantendo una gestione differenziata e coerente con le specificità dei singoli servizi. Il contributo principale alla formazione del risultato deriva dal settore

dell'igiene urbana, che si conferma il pilastro economico della società in termini di volumi e stabilità dei ricavi. Accanto a questo, le centraline hanno continuato a generare risultati positivi, mantenendo una buona redditività nonostante la naturale variabilità legata ai fattori climatici.

Il Parco Costiero ha mostrato un andamento positivo, contribuendo al risultato complessivo grazie a un progressivo miglioramento dell'efficienza gestionale e a una maggiore valorizzazione dell'infrastruttura. Il Mercato dei Fiori ha evidenziato una sostanziale situazione di equilibrio economico coerente con la fase preliminare di avvio degli interventi di riqualificazione.

Dal punto di vista dei costi, si registra una struttura complessivamente sotto controllo, con particolare attenzione al contenimento delle spese operative e alla gestione efficiente del personale. I costi dei servizi e delle forniture risultano coerenti con i livelli di attività, mentre la dinamica del costo del lavoro riflette l'adeguamento organizzativo necessario per sostenere lo sviluppo delle diverse Business Unit.

Sotto il profilo finanziario, l'esercizio 2025 si caratterizza per una situazione sostanzialmente equilibrata, che consente alla società di affrontare con adeguata solidità il successivo piano di investimenti. La gestione ha mantenuto un buon livello di controllo sull'indebitamento e sui flussi di cassa, ponendo le basi per il ricorso a nuove fonti di finanziamento senza compromettere gli equilibri patrimoniali.

Nel complesso, il 2025 rappresenta un anno di stabilità e consolidamento, in cui Amaie Energia e Servizi ha confermato la propria capacità di generare risultati positivi e di gestire in modo efficiente un sistema articolato di servizi pubblici. Tale esercizio assume quindi un ruolo propedeutico rispetto al 2026, segnando il passaggio da una fase di equilibrio gestionale a una fase di sviluppo infrastrutturale e industriale più intensa, destinata a produrre effetti significativi nel medio-lungo periodo.

Si segnala che nel 2025 la Società ha avviato un processo al suo interno, per definire e valutare i temi significativi di Sostenibilità, al fine di redigere successivamente, su base volontaria, il Rendiconto di Sostenibilità.

## **1.b Nota sul 2026**

La gestione 2026 di Amaie Energia e Servizi si configura come un esercizio di forte rilevanza strategica. L'anno sarà infatti caratterizzato dal completamento di interventi infrastrutturali rilevanti, sostenuti in larga parte da risorse PNRR, e da un progressivo rafforzamento del posizionamento competitivo delle diverse Business Unit aziendali.

Il modello organizzativo adottato, basato sulla suddivisione in Business Unit autonome affiancate da una struttura di staff centrale, consente un controllo puntuale delle performance economiche e operative e garantisce una gestione efficiente delle diverse aree di attività, caratterizzate da logiche industriali e regolatorie differenti. In questo contesto, il sistema di ribaltamento dei costi comuni permette una corretta attribuzione dei costi indiretti e una lettura più trasparente dei risultati delle singole unità operative.

Sotto il profilo economico, il Budget 2026 riporta un valore positivo pur in riduzione rispetto all'esercizio 2025, e questo perché riflette un'impostazione prudenziale coerente con la fase di transizione in cui si colloca l'azienda, caratterizzata dall'entrata progressiva in esercizio degli investimenti e dall'assorbimento dei relativi costi finanziari e ammortamenti.

In previsione possiamo dire che Il settore dell'igiene urbana si conferma il principale driver economico per volumi di ricavi, mentre le centraline mantengono un contributo positivo e stabile, nonostante la fisiologica dipendenza dalle condizioni climatiche. Il Parco Costiero consolida un equilibrio economico positivo, sostenuto da un'attenta politica di contenimento dei costi e da una crescente valorizzazione turistica dell'infrastruttura. Entra nel perimetro anche la nuova Business Unit relativa alla gestione cimiteriale che contribuisce in modo marginalmente positivo, rappresentando un tassello importante nel percorso di integrazione dei servizi pubblici locali.

Diversa è la dinamica del Mercato dei Fiori dove gli sforzi progettuali sono focalizzati sulla trasformazione del mercato in un hub logistico moderno, con prospettive di incremento dei ricavi, miglioramento dell'efficienza operativa e rafforzamento della capacità attrattiva nel medio-lungo periodo.

Dal punto di vista finanziario, la società adotta una struttura di copertura degli investimenti equilibrata, basata su un mix di contributi a fondo perduto, aumento di capitale e ricorso al credito bancario. Tale impostazione consente di sostenere il piano di sviluppo limitando l'impatto sull'indebitamento e mantenendo un adeguato equilibrio tra mezzi propri e capitale di terzi. Tuttavia, il triennio 2026–2028 richiederà una particolare attenzione alla gestione della liquidità, in considerazione della concomitanza tra il servizio del debito pregresso e il completamento del nuovo ciclo di investimenti.

Sotto il profilo gestionale, l'azienda si presenta dotata di un sistema organizzativo e di controllo adeguato alla complessità crescente delle attività. Il presidio dei rischi, sia sotto il profilo operativo che legale e finanziario, risulta strutturato e coerente con gli obiettivi di sostenibilità e continuità aziendale, permettendo un monitoraggio costante degli indicatori economico-finanziari e una

gestione preventiva delle criticità.

### **1.c Nota finanziaria**

Il triennio 2025-2027 si colloca per Amaie Energia e Servizi S.r.l. in un momento di particolare rilevanza strategica, caratterizzato da una fase intensa di investimenti finalizzati all'ammodernamento infrastrutturale, all'innovazione dei processi e al rafforzamento della sostenibilità ambientale ed economica delle diverse Business Unit. In questo contesto, la dimensione finanziaria assume un ruolo centrale, poiché il fabbisogno connesso agli interventi in corso richiede una costante verifica della sostenibilità nel tempo degli impegni assunti, al fine di preservare l'equilibrio patrimoniale e garantire la continuità aziendale.

La società opera secondo un modello multi-business che integra ambiti caratterizzati da logiche economiche profondamente differenti per natura, rischiosità e capacità di generare cassa. Il servizio di igiene urbana, affidato in house e regolato da contratti pluriennali, rappresenta l'elemento di maggiore stabilità del sistema, garantendo flussi prevedibili e costanti, pur a fronte di una struttura dei costi rigida e fortemente incardinata sul personale e sui mezzi operativi. Accanto a questo, il Mercato dei Fiori si configura come un ambito esposto alle dinamiche di mercato, con ricavi variabili legati ai volumi di attività e una significativa stagionalità, ma al contempo rappresenta il principale driver di sviluppo prospettico, soprattutto alla luce degli investimenti infrastrutturali in corso. La pista ciclopedonale, infine, svolge una funzione prevalentemente pubblica e territoriale, con costi ricorrenti e ricavi solo parzialmente compensativi, richiedendo quindi un'attenta gestione e il supporto di sinergie interne per mantenere l'equilibrio economico.

L'analisi dei flussi finanziari evidenzia come la sostenibilità complessiva del sistema aziendale dipenda dall'equilibrio dinamico tra queste tre componenti: da un lato i flussi ricorrenti e stabili dell'igiene urbana, dall'altro quelli più variabili e potenzialmente espansivi del Mercato dei Fiori, e infine i flussi compensativi della ciclopedonale, che richiedono un costante presidio gestionale. In tale quadro, la capacità di copertura del servizio del debito, misurata attraverso il DSCR, risulta adeguata, a condizione che venga mantenuta una corretta allocazione dei flussi di cassa e una coerenza tra struttura finanziaria e piano di ammortamento.

Particolare rilievo assume la gestione dei progetti finanziati dal PNRR, che rappresentano una leva fondamentale per lo sviluppo aziendale ma comportano al contempo significative complessità operative e finanziarie. Gli interventi nell'ambito ambientale e quelli relativi al Mercato dei Fiori richiedono infatti anticipazioni di cassa, una gestione puntuale delle rendicontazioni e il rispetto di

tempistiche stringenti, oltre a un'attenta gestione delle criticità legate agli iter autorizzativi e alle prescrizioni tecniche. In particolare, il progetto di riqualificazione del Mercato dei Fiori presenta un elevato grado di complessità, sia per la dimensione economica sia per il coinvolgimento di una pluralità di stakeholder pubblici e privati.

A supporto di questo percorso di sviluppo è previsto un rafforzamento della struttura patrimoniale mediante un aumento di capitale, che consente di migliorare gli indicatori di solidità finanziaria, ridurre il grado di leva e aumentare la capacità di accesso al credito. Tale operazione contribuisce inoltre a consolidare la credibilità della società nei confronti del sistema bancario, in un contesto in cui la gestione delle relazioni finanziarie assume un ruolo sempre più strategico.

Nel complesso, la struttura finanziaria di Amaie Energia e Servizi riflette un modello gestionale articolato e multilivello, fondato sulla diversificazione dei flussi di cassa e su una pianificazione integrata tra investimenti pubblici e attività di mercato. La capacità della società di sostenere il piano di sviluppo deriva da un presidio tecnico-amministrativo qualificato, dalla continuità dei servizi pubblici essenziali e da un monitoraggio costante degli equilibri economico-finanziari. Il biennio 2025-2026 si configura pertanto come un anno di transizione strategica, in cui l'intensità degli investimenti si accompagna a un attento controllo della sostenibilità finanziaria, ponendo le basi per una fase successiva di consolidamento e piena valorizzazione industriale nel successivo biennio 2027-2028.

## **1.2 Andamento e risultato della gestione**

Nel corso dell'esercizio la gestione ha evidenziato un andamento complessivamente positivo in termini di ricavi e sviluppo operativo, pur in presenza di un peggioramento della redditività e della capacità di generazione di cassa. Il bilancio in esame, infatti, conferma la tendenza positiva degli ultimi esercizi con ricavi totali pari a 39.476.221, dati dalla somma dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli Altri ricavi e proventi (+5,6% vs 2024, +8,3% vs media ultimi 3 esercizi) e utile netto che si attesta ad euro 635.748 (-18,2% vs 2024, +4,6% vs media ultimi 3 esercizi).

In particolare, a fronte di una crescita del volume d'attività, si rileva una contrazione del margine operativo lordo (EBITDA), che evidenzia un incremento dei costi operativi in misura superiore rispetto alla crescita dei ricavi.

I ricavi caratteristici complessivi di euro 37.956.943 si suddividono, come segue, nei diversi settori operativi:

- gestione centraline idroelettriche: euro 454.849 (+9% vs 2024);

- gestione Mercato Fiori: euro 13.162.841 (+15% vs 2024);
- gestione servizio Igiene Urbana: euro 23.340.342 (+2% vs 2024);
- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista ciclopedonale: euro 998.910 (invariato).

Considerando gli Altri ricavi e proventi e gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, il totale del Valore della produzione raggiunge l'importo di euro 39.788.960.

I relativi costi di produzione, sostenuti per euro 38.630.375 (+7% vs 2024) ed inclusivi dei costi comuni, possono essere imputati ai diversi settori come segue:

- gestione centraline idroelettriche: euro 157.822 di cui euro 30.643 per ammortamenti;
- gestione Mercato Fiori: euro 13.264.628 (+11% vs 2024) di cui euro 98.722 per ammortamenti;
- gestione servizio Igiene Urbana: euro 21.777.664 (+4% vs 2024) di cui euro 614.861 per ammortamenti;
- gestione Aree Pubbliche – Spiagge – Pista ciclopedonale: euro 895.466 (-21% vs 2024) di cui euro 292.353 per ammortamenti;
- altri costi imputabili a promozione territoriale: euro 35.975 (-26% vs 2024) di cui euro 1.304 per ammortamenti.

Sotto il profilo patrimoniale, l'esercizio evidenzia una modifica nella struttura delle fonti di finanziamento, con un incremento del ricorso al capitale di terzi. Si registra un aumento significativo dell'indebitamento finanziario, che comporta un incremento del grado di leva finanziaria.

La posizione finanziaria netta (PFN) evidenzia un aumento, passando da euro 4.402.467 a euro 7.348.309, a conferma del maggiore ricorso al capitale di terzi a supporto degli investimenti realizzati nel periodo. Tale andamento richiede un'attenta valutazione della capacità prospettica di rimborso del debito ma va interpretato nel contesto di un piano pluriennale di investimenti, sostenuto anche da contributi pubblici e rafforzamento patrimoniale, destinato a produrre benefici economici e operativi solo progressivamente.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 11.251.935, risulta in netta crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento delle riserve e del mantenimento di un risultato economico positivo.

Il totale dei crediti dell'attivo circolante ammonta ad euro 8.613.044 (+17% vs 2024), totalmente esigibili entro l'esercizio successivo; i crediti nei confronti della clientela sono pari ad euro 3.047.127 (+8% vs 2024).

Analizzando le fonti di finanziamento si evidenzia l'importo delle passività a breve termine pari a

euro 12.561.277 (+13% vs 2024) rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 4.232.210 (-5% vs 2024), da altri debiti per euro 5.439.217 (+22% vs 2024) e dalle banche per euro 2.889.850 (+29% vs 2024).

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 2.956.318 in significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente. La buona struttura patrimoniale della Società è evidenziata anche dal confronto tra il valore dell'attivo circolante al netto delle rimanenze finali (di impatto irrilevante) ed il valore del passivo a breve.

L'analisi del capitale circolante netto evidenzia una gestione efficiente dei flussi operativi. In particolare, il ciclo del capitale circolante caratteristico risulta negativo, con tempi medi di incasso dei crediti inferiori rispetto ai tempi medi di pagamento dei debiti commerciali.

La società finanzia parte del proprio fabbisogno operativo attraverso il capitale di terzi, generando un effetto positivo sulla liquidità; nel medio periodo, l'equilibrio finanziario sarà strettamente legato alla capacità della società di ripristinare flussi di cassa operativi positivi.

Il presidio della dinamica del capitale circolante netto assume rilievo centrale anche in prospettiva, in quanto il piano industriale dei prossimi esercizi richiederà una gestione attenta dei flussi di cassa e della tempistica di realizzo delle poste correnti.

La situazione fiscale della Società, infine, non presenta aspetti critici, provvedendo al regolare versamento delle imposte. Le risultanze contabili, non rilevando debiti fiscali pregressi, dimostrano inoltre il regolare pagamento di IVA, ritenute e altre imposte e tasse.

Non esistono contestazioni né contenziosi in atto, e nemmeno si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali futuri accertamenti di imposte.

## **2.Indicatori di risultato**

Nel corso del 2025, AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.R.L. ha registrato i seguenti risultati:

Ricavi e altri proventi: 39.476.221 (+5,6% vs 2024)

EBITDA: euro 2.549.186 (6,5% sui ricavi)

EBIT: euro 1.158.585 (2,9% sui ricavi)

Utile netto: euro 635.748 (1,6% sui ricavi)

I ricavi hanno mantenuto un trend stabile con una crescita moderata del +5,6%. L'EBITDA margin si attesta al 6,5%, un dato discreto che evidenzia una buona efficienza operativa. L'utile netto, pari a euro 635.748, dimostra la solidità economica dell'azienda.

Al fine di comprendere al meglio la situazione della Società abbiamo analizzato i seguenti



indicatori: reddituali, economici, finanziari di solidità e di solvibilità (o liquidità).

## 2.1 Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l’informativa già contenuta nei prospetti di bilancio. L’analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.956.943	35.737.249
Valore della produzione	39.788.960	37.396.255
Costi della produzione	38.630.375	36.114.805
Differenza valore/costi della produzione	1.158.585	1.281.450
Risultato prima delle imposte	867.633	1.174.439

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine operativo lordo (MOL) - EBITDA	2.549.186	2.818.353
Risultato operativo - EBIT	1.158.585	1.281.450
Margine ante imposte - EBT	867.633	1.174.439

Gli indicatori reddituali evidenziano un peggioramento della marginalità operativa, con una contrazione dell’EBITDA, che segnala una riduzione dell’efficienza economica della gestione caratteristica.

Tale dinamica è imputabile prevalentemente all’incremento dei costi operativi, non interamente compensato dalla crescita dei ricavi.

La redditività complessiva, pur rimanendo positiva, evidenzia una flessione rispetto all’esercizio precedente, suggerendo la necessità di un maggiore controllo dei costi e di interventi di efficientamento.

## 2.2 Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
<b>ROE netto</b> - (Return on Equity)	5,99 %	10,31 %
<b>ROI</b> - (Return on Investment)	7,29 %	11,22 %
<b>ROS</b> - (Return on Sales)	3,05 %	3,59 %

### **ROE netto - (Return on Equity)**

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

### **ROI - (Return on Investment)**

Il *ROI (Return on Investment)*, è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

### **ROS - (Return on Sales)**

Il *ROS (Return on Sales)*, è definito dal rapporto tra:

Ricavi Risultato operativo
-------------------------------

È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sui ricavi.

### 2.3 Indicatori finanziari

Liquidità e attività finanziarie non immobilizzate: euro 8.108.507. Crediti

commerciali + rimanenze (giorni): 30 gg

Ciclo del circolante: -37 gg

Di seguito viene riportato uno schema di Stato Patrimoniale riclassificato:

	31/12/2025		31/12/2024	
	Totale	%	Totale	%
<b>Impieghi</b>				
<b>1 - Immobilizzazioni Materiali</b>	9.520.686	51,2	8.883.432	69,8
<b>2 - Immobilizzazioni Finanziarie</b>	455.458	2,4	1.000	0
<b>3 - Immobilizzazioni Immateriali</b>	7.691.594	41,4	4.963.762	39
<b>4 - Fondo Ammortamento</b>	0	0	0	0
<b>A - Attivo Fisso Netto (1 + 2 + 3 + 4)</b>	17.667.738	95,0	13.848.194	108,9
<b>5.1 - Crediti Clienti</b>	3.047.127	16,4	2.827.936	22,2
<b>5.2 - Debiti Fornitori</b>	-4.232.210	-22,8	-4.463.941	-35,1
<b>5.3 - Rimanenze</b>	59.939	0,3	11.160	0,1
<b>5 - Capitale (Circolante) Caratteristico</b>	-1.125.144	-6,0	-1.624.845	-12,8
<b>6.1 - Altri Crediti</b>	9.520.680	51,2	7.013.362	55,1
<b>6.2 - Altri Debiti</b>	-5.439.218	-29,2	-4.445.622	-35
<b>6 - Capitale (Circolante) Non Caratteristico</b>	4.081.462	21,9	2.567.740	20,2
<b>B - Capitale (Circolante) Netto (5 + 6)</b>	2.956.318	15,9	942.895	7,4
<b>7 - Fondi</b>	-2.023.814	-10,9	-2.072.436	-16,3
<b>C - Capitale Investito Netto (A + B + 7)</b>	18.600.243	100	12.718.653	100
<b>Fonti</b>				
<b>8 - Capitale Sociale</b>	5.378.000	28,9	5.378.000	42,3
<b>9 - Riserve e Surplus</b>	3.257.451	17,5	918.451	7,2

<b>10 - Utile/Perdita di periodo</b>	635.748	3,4	777.481	6,1
<b>11 - Utile Esercizi Precedenti</b>	1.980.735	10,6	1.242.254	9,8
<b>D - Patrimonio Netto (8 + 9 + 10 + 11)</b>	11.251.934	60,5	8.316.186	65,4
<b>12 - Debiti Finanziari Medio/Lungo Termine</b>	12.566.976	67,6	6.078.711	47,8
<b>13 - Debiti Finanziari Breve Termine</b>	2.889.850	15,5	2.241.011	17,6
<b>E - Totale Debiti Finanziari (12 + 13)</b>	15.456.817	83,1	8.319.722	65,4
<b>14 - Liquidità</b>	-8.108.508	-43,6	-3.917.255	-30,8
<b>F - PFN (E + 14)</b>	7.348.309	39,5	4.402.467	34,6
<b>G - Totale Fonti (D + F)</b>	18.600.243	100	12.718.653	100

La Società presenta nel complesso un equilibrio finanziario nel breve periodo, supportato da un significativo incremento della liquidità disponibile. Tuttavia, nel corso dell'esercizio si registra un flusso di cassa operativo negativo e un aumento rilevante dell'indebitamento finanziario, elementi che segnalano una temporanea riduzione della capacità di autofinanziamento e richiedono un attento monitoraggio della sostenibilità finanziaria nel medio periodo.

Tale dinamica risulta coerente con il piano di investimenti intrapreso dalla società.

#### 2.4 Indicatori patrimoniali

Patrimonio netto: euro 11.251.934

Copertura immobilizzazioni: 0,64

Leva finanziaria (D/E): 2,02

Turnover capitale investito netto: 2,12

L'azienda presenta una struttura patrimoniale complessivamente equilibrata con un rapporto Debiti Finanziari/Patrimonio Netto pari a 1,37, segno di una buona gestione dell'indebitamento. Tuttavia, la copertura delle immobilizzazioni risulta pari a 0,64, indicando una dipendenza dai finanziamenti per gli investimenti.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correzione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	-6.415.803	-5.532.014
Quoziente primario di struttura	0,64	0,60
Margine secondario di struttura	-4.391.990	2.619.139
Quoziente secondario di struttura	0,75	1,19

**Il Margine primario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso
-----------------------------

**Il Quoziente primario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
--------------

Attivo fisso
--------------

**Il Margine secondario di struttura** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso
---

**Il Quoziente secondario di struttura** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
--------------------------------------

Attivo fisso
--------------

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli

indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indebitamento complessivo	2,41	2,32
Quoziente di indebitamento finanziario	1,37	1

**Il Quoziente di indebitamento complessivo** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

**Il Quoziente di indebitamento finanziario** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

Sotto il profilo patrimoniale, la struttura del capitale evidenzia un maggiore ricorso a fonti di finanziamento esterne, con un incremento del grado di leva finanziaria.

Tale configurazione, sebbene coerente con una fase di sviluppo e investimento, richiede un attento monitoraggio al fine di mantenere un adeguato equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi.

## 2.5 Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine di disponibilità	8.174.978	2.619.139
Quoziente di disponibilità	1,65	1,23
Margine di tesoreria	8.115.039	2.607.979

Quoziente di tesoreria	1,65	1,23
------------------------	------	------

La differenza tra margine di disponibilità e margine di tesoreria è minima per la scarsa incidenza

delle rimanenze.

**Il Margine di disponibilità** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti
--------------------------------------

**Il Quoziente di disponibilità** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
-----------------

Passività correnti
--------------------

**Il Margine di tesoreria** è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

**Il Quoziente di tesoreria** si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
---

Passività correnti
--------------------

Gli indicatori di liquidità evidenziano una situazione complessivamente equilibrata.

### 3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo tra rischi finanziari e non finanziari, tenendo conto sia dei fattori interni di gestione sia delle variabili esterne di contesto.

La società opera in un contesto caratterizzato da crescente complessità normativa e da dinamiche di costo legate al settore della gestione dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda i costi di trattamento e smaltimento.

Tali fattori possono incidere sulla redditività futura e richiedono un costante monitoraggio.

Il piano di investimenti intrapreso rappresenta un'opportunità di sviluppo, ma comporta anche rischi legati alla realizzazione e alla piena operatività degli asset acquisiti, nonché alla capacità di

generare ritorni economici coerenti con le aspettative.

### **3.1 Rischi non finanziari**

La contrazione dell'EBITDA evidenzia un rischio legato alla sostenibilità della marginalità operativa, connesso all'incremento dei costi di gestione e alla rigidità della struttura dei costi.

Tale rischio richiede interventi di efficientamento e ottimizzazione dei processi operativi.

### **3.2 Rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La Società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari.

L'incremento significativo dell'indebitamento finanziario espone la società a un maggiore rischio finanziario, con potenziali impatti sulla sostenibilità degli oneri finanziari e sull'equilibrio complessivo della struttura patrimoniale. Tale rischio risulta parzialmente mitigato dall'incremento della liquidità disponibile.

Si ritiene che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, essendo la stessa esposta principalmente verso enti pubblici.

Con riferimento al rischio di prezzo, la Società opera in mercati e servizi caratterizzati da una limitata esposizione alla concorrenza di prezzo, pertanto lo stesso risulta più che mitigato.

Tuttavia, il mantenimento di tale equilibrio dipenderà dalla capacità della società di generare flussi di cassa operativi coerenti con il livello di indebitamento.

## **4. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della



situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo); la società comunque mantiene a norma di legge polizza assicurativa RC inquinamento, prevista anche dall'iscrizione all'albo gestori rifiuti, che copre eventuali danni di rilevanza ambientali arrecati.

### 5. Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono verificati circa 20 infortuni di cui tre non riconosciuti dall'INAIL e trasformati in malattie coperte dall'INPS: di tali infortuni uno ha comportato l'intervento dell'Ispettorato del Lavoro per ulteriori approfondimenti ancora in corso.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) tutti i dipendenti, sia diretti che somministrati, sono coperti dai corsi obbligatori per legge;
- 2) tutti i dipendenti, sia diretti che somministrati, sono soggetti ai CCNL di settore (UTILITALIA per l'Igiene Urbana e CONFCOMMERCIO per gli altri settori) e sono retribuiti come dai CCNL stessi.

#### 5.1 Composizione del personale

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Uomini (numero)	2	1	3	3	11	10	237	179	11	2
Donne (numero)	0	0	0	0	17	12	5	7	0	0

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
--	-----------	--------	-----------	--------	-----------------

<b>Anzianità lavorativa</b>	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
< a 2 anni	1	0	0	0	8	1	76	11	11	2
Da 2 a 5 anni	1	1	1	1	8	8	69	69	0	0
Da 6 a 12 anni	0	0	2	2	12	13	97	106	0	0
Oltre i 12 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	<b>Dirigenti</b>		<b>Quadri</b>		<b>Impiegati</b>		<b>Operai</b>		<b>Altre tipologie</b>	
<b>Tipo contratto</b>	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Contratto a tempo indeterminato	0	0	3	3	28	22	242	181	0	0
Contratto a tempo determinato	2	1	0	0	0	0	0	5	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	4	6	5	11	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0	0	0	0	11	2

## 5.2 Turnover

<b>Personale con contratto a tempo indeterminato</b>					
<b>Tipo contratto</b>	Situazione al 01/01/2025	Assunzioni ed incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2025
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	3	0	0	0	3
Impiegati	20	8	0	0	28
Operai	166	76	16	0	226
Altre tipologie	0	0	0	0	0

<b>Personale con contratto a tempo determinato</b>
--

<b>Tipo contratto</b>	<b>Situazione al 01/01/2025</b>	<b>Assunzioni ed incrementi</b>	<b>Dimissioni prepensionamenti e cessazioni</b>	<b>Passaggi di categoria</b>	<b>Situazione al 31/12/2025</b>
Dirigenti	1	1	1	0	1
Quadri	0	0	0	0	
Impiegati	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0
Altre tipologie	2	10	2	0	10

<b>Personale con contratto a tempo parziale</b>					
<b>Tipo contratto</b>	<b>Situazione al 01/01/2025</b>	<b>Assunzioni ed incrementi</b>	<b>Dimissioni prepensionamenti e cessazioni</b>	<b>Passaggi di categoria</b>	<b>Situazione al 31/12/2025</b>
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	4	1	0	0	5
Operai	5	8	2	0	11
Altre tipologie	0	0	0	0	0

### 5.3 Modalità retributive

<b>Ributuzione media lorda</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Altro</b>
Contratto a tempo indeterminato	0	101.110,25	37.884,23	25.086,02	0
Contratto a tempo determinato	205.918,53	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	20.375,21	9.742,38	0
Altre tipologie	0	0	0	0	4.295,50

### 5.4 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Tipo contratto	Giorni di assenza per infortunio				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	1258	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	39	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Tipo contratto	Giorni di assenza per malattia				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	9	131	4381	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 c.c.), è evidenziato nel seguente prospetto:

	NUMERO MEDIO
DIRIGENTI	1
QUADRI	3
IMPIEGATI	28
OPERAI	226
Altri	9

### **Dati occupazione**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio la società non ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione.

## **6. Rapporti con imprese del gruppo**

In altre parti della presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025 sono stati indicati i rapporti di credito/debito/finanziamento intercorrenti con la controllante FILSE s.p.a. e con il Comune di Sanremo.

Tali rapporti vengono qui in seguito specificati:

- crediti verso Comune di Sanremo: euro 3.692.992;
- credito commerciali verso FILSE spa.: euro 936.580.;
- debiti verso Comune di Sanremo: euro 1.076.702.

Le centraline idroelettriche (Vignai e Poggio) gestite dalla Società sono state realizzate su proprietà di Amaie Srl, rapporto ora passato in capo a Rivieracqua spa, ed i relativi rapporti sono regolati da apposite convenzioni.

## **7 Attività di direzione e coordinamento**

Come indicato in nota integrativa la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Sanremo.

## **8 Operazioni su azioni o quote di società controllanti**

Considerata la natura dell'ente controllante non ricorre l'ipotesi di acquisti di azioni o quote di soggetti controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **9. atti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo.

## **10. Evoluzione prevedibile della gestione**

In riferimento al futuro dell'azienda, si ritiene opportuno ribadire l'impegno dell'organo amministrativo nel programmare l'ampliamento dell'attività sociale, tentando di ottenere nuovi affidamenti per il settore igiene urbana e sviluppando altri settori dei servizi dell'amministrazione pubblica. In particolare, si prevede di acquisire nel 2026 l'appalto in House dei cimiteri del Comune di Sanremo e altri servizi dei comuni del comprensorio Sanremo. L'obiettivo a medio termine è pertanto quello di ottenere un aumento ulteriore del fatturato ed un miglioramento degli indici di redditività, mantenendo l'equilibrio finanziario raggiunto.

## **11 Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, comma 2 e 4 del D.lgs. 175/2016)**

Alla presente relazione sulla gestione – rilevato che l'articolo 6, comma 4, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016), nello stabilire che la relazione sul governo societario va predisposta annualmente e pubblicata "contestualmente al bilancio di esercizio" non chiarisce se tale documento sia distinto rispetto agli ordinari documenti di bilancio – viene allegata la relazione richiesta dalla norma citata per farne parte integrante e sostanziale.

Sanremo, 26 marzo 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente Dr. Sergio Tommasini